MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell' 11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo 165/2001, di

Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 590 del 1° agosto 2025, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2025 al n. 1441, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 1 ° agosto 2025 al 31 luglio 2028;

VISTO il Decreto direttoriale n. 729 del 22 ottobre 2025, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 574 del 27 ottobre 2025, con il quale, la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025– Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO l'art. 8 del succitato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 con il quale è stabilito che "*Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279. Ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque per non oltre sessanta giorni successivi all' entrata in vigore della legge di bilancio, resta in vigore il decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2025, registrato dall'UCB al n. 112 del 3 marzo 2025";*

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali e, in particolare, l'art. 2 con il quale è stabilito che, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnate al titolare della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica i capitoli 4813, 4831 e 7231 appartenenti alla missione 32 programma 3;

CONSIDERATO che all'articolo 2 del sopra menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa.";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"),

entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che gli Uffici competenti, con mail del 29.04.2026, hanno rappresentato la necessità di procedere al controllo di tutte le apparecchiature radiogene presenti presso le sedi ministeriali di Via V. Veneto n.56 e Via Flavia n. 6, in quanto la relativa verifica periodica, avente cadenza annuale (ai sensi dell'art. 130, comma1, lett. B, n. 3 e dell'art. 131, comma 1, lett. C del D.lgs. 101/2020), è cessata in data 21.03.2026;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo alle caratteristiche del servizio richiesto, ha ricercato, nello specifico settore di riferimento, un operatore economico altamente specializzato con pregresse e documentate esperienze in materia di radioprotezione e sorveglianza fisica;

INDIVIDUATE, all'esito della predetta ricerca:

- **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 048553550585 e P.IVA 01313891002;
- **LB Servizi per le Aziende S.r.l.**, con sede in Via Gabriele Paleotti, 43, 00168 Roma, P.IVA 06261440728;
- **Tesit Consulting s.r.l.**, con sede in Via Gualtiero Castellini, 12, 00197 Roma, P.IVA 6841481002;

DATO ATTO che la scrivente Direzione Generale, con riguardo al servizio in parola e al fine di verificare la corretta congruità della spesa, ha ravvisato l'opportunità di richiedere, agli operatori economici individuati, la formulazione di un preventivo, previo sopralluogo obbligatorio e gratuito;

VISTE le richieste di preventivo:

- prot. n. 2033 del 05.05.2026, inviata alla **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002
- prot. n. 2035 del 05.05.2026, inviata alla **LB Servizi per le Aziende S.r.l.**, con sede in Via Gabriele Paleotti, 43, 00168 Roma, P.IVA 06261440728;
- prot. n. 2036 del 05.05.2026, inviata **Tesit Consulting s.r.l.**, con sede in Via Gualtiero Castellini, 12, 00197 Roma, P.IVA 6841481002;

CONSIDERATO che la società **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna** ha presentato la propria offerta, acquisita al prot. n. 2096 dell'08.05.2026, per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n. 56 e Via Flavia n. 6 in Roma, per un totale di € 900,00 (euro novecento/00), IVA esclusa, per entrambe le sedi, così articolato:

1) Valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti presso le sedi ministeriali - € 200,00 (euro duecento/00) per sede all'anno, oltre IVA al 22%, per un totale di € 400,00 (euro quattrocento/00) IVA esclusa per entrambe le sedi all'anno;
2) Servizio di Sorveglianza Fisica con frequenza annuale € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per sede all'anno, oltre IVA al 22%, per un totale di € 500,00 (euro cinquecento/00) IVA esclusa per entrambe le sedi all'anno;

DATO ATTO che nell'offerta prot. n. 2096 dell'08.05.2026 la predetta società, in persona del legale rappresentante, ha dichiarato di non effettuare il sopralluogo, in quanto già effettuato in precedenza e di essere, quindi, a conoscenza dello stato dei luoghi e delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze

generali e particolari tali da influire sulla determinazione del prezzo e di ogni altra circostanza rilevante, anche ai fini della sicurezza sull'esecuzione del servizio nonché di tutte le attività oggetto di gara;

PRESO ATTO che le società LB Servizi per le Aziende S.r.l. e Tesit Consulting s.r.l. non hanno effettuato il sopralluogo e, conseguentemente, non hanno presentato offerte, rimanendo, di fatto, escluse dalle correnti valutazioni;

VISTA l'attestazione della congruità dell'offerta, rilasciata dagli Uffici competenti con mail del 21.05.2026, in riscontro alla richiesta avanzata con mail del 15.05.2026;

CONSIDERATO, pertanto, di accogliere, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, l'offerta economica avanzata dalla **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna** per il servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56 e Via Flavia n. 6 in Roma per l'anno 2026, di cui alla nota prot. n. 2096 dell'08.05.2026, in quanto congrua e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINATO, pertanto, il costo complessivo del servizio per entrambe le sedi ministeriali in **€ 900,00 (euro novecento/00) IVA esclusa,** di cui € 400,00 (euro quattrocento/00) per il servizio di Valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti ed € 500,00 (euro cinquecento/00) per la sorveglianza fisica con frequenza annuale, come da offerta economica trasmessa dalla **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002, di cui al prot. n. 2096 dell'08.05.2026, e, quindi, in complessivi **€ 1.098,00 (euro millenovantotto/00) IVA inclusa**, di cui € 198,00 (euro centonovantotto/00) per Iva al 22%;

ATTESA la necessità di dar corso, con la massima urgenza consentita, alla richiesta dagli Uffici competenti, procedendo all'affidamento del servizio in argomento, al fine di consentire la valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti presso le sedi ministeriali, generati da potenziali sorgenti rappresentate dal Metal Detector nonché alla sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti, secondo quanto prescritto dalla normativa in materia, per l'anno 2026;

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il CCNL Commercio;

CONSIDERATO che la **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002, è un operatore economico presente dal 1980 sul mercato con molteplici e rilevanti esperienze maturate nel settore il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nelle misure di dosimetria personale ed ambientale delle radiazioni ionizzanti e non, la progettazione, la ricerca e la costruzione di strumenti, sistemi e metodi per la dosimetria e metrologia delle radiazioni ionizzanti e non;

CONSIDERATO che, come si evince dal sito web consultabile al seguente indirizzo www.cirsas.it, la C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna vanta tra i propri clienti Ospedali di Pregio Pubblici e Privati, Cliniche, Università, Case di Cura, Industrie, Centri Diagnostici, Centri Odontoiatrici, Ambulatori Dentistici e Veterinari;

CONSIDERATO che l'operatore individuato ha già svolto attività e forniture analoghe per diverse Pubbliche Amministrazioni, enti e istituzioni, quali Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma, Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica, l'ADM PUGLIA, MOLISE E BASILICATA, circostanza che ne attesta l'esperienza specifica nel settore e l'affidabilità nella gestione di commesse analoghe a quella oggetto del presente provvedimento;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna rispetto allo svolgimento del servizio di cui trattasi essendo questo in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individua nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento del servizio di valutazione annuale campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56 e Via Flavia n. 6 in Roma per l'anno 2026, alla C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna, con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002, prot. INPS_49284325 del 02.02.2026, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio in argomento;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti pubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024, recante "*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024*", con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino*

al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate oppure per gli affidamenti diretti, la possibilità di stipulare il contratto anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede all'affidamento del servizio di valutazione annuale dei campi elettromagnetici e di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti emessi dagli apparati radiogeni delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via V. Veneto n, 56 e Via Flavia n. 6 in Roma per l'anno 2026, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo di **€ 900,00 (euro novecento/00) IVA esclusa,** di cui € 400,00 (euro quattrocento/00) per il servizio di Valutazione annuale dei campi elettromagnetici (livelli CEM) esistenti ed € 500,00 (euro cinquecento/00) per la sorveglianza fisica con frequenza annuale, come da offerta economica trasmessa dalla **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002, di cui al prot. n. 2096 dell'08.05.2026, e, quindi, in complessivi **€ 1.098,00 (euro millenovantotto/00) IVA inclusa**, di cui € 198,00 (euro centonovantotto/00) per Iva al 22% - CIG BBC78F3C83;
ii. a tal fine, ha individuato la **C.I.R. s.a.s. Centro Italiano di Radioprotezione di Ialenti Anna,** con sede in Via Quirino Majorana n. 171 00152 Roma, C.F. 04855350585 e P.IVA 01313891002;
iii. dispone di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co. 9 del D.lgs. n. 36/2023, di variare le

prestazioni contrattuali mediante aumento e/o sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento o la diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola graverà sui pertinenti Capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*.